



SETTORE PERSONALE, SOCIO-EDUCATIVO E APPALTI

Servizio Personale e organizzazione

Ufficio programmazione, reclutamento e contrattualizzazione del personale

Bando di corso–concorso pubblico in forma associata, per esami, per la copertura di n. 15 posti di “Agente di Polizia Municipale/Locale” [categoria giuridica C] a tempo pieno e indeterminato presso i Comuni di Cuneo, Beinette, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Mondovì, Neive e Vicoforte.

Il dirigente

- vista la propria determinazione n. 1211 in data 4 agosto, adottata in esecuzione della «Programmazione triennale del fabbisogno di personale – Periodo 2021/2023» come definita dalla Giunta comunale da ultimo con deliberazione n. 104 del 22 aprile 2021;
- viste le convenzioni per la gestione in forma associata della procedura concorsuale per la copertura di posti con profilo professionale di “Agente di Polizia Municipale/Locale”, stipulate in data 20 gennaio 2021 tra la Provincia di Cuneo, il comune di Cuneo e i comuni di Beinette, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Mondovì, Neive e Vicoforte in forza delle quali il comune di Cuneo è individuato quale soggetto cui è delegata la gestione amministrativa della procedura concorsuale in oggetto,

RENDE NOTO

È indetto un corso–concorso pubblico in forma associata, per esami, aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso (ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 s.m.i. «*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*»), per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 15 unità di «Agente di Polizia Municipale» [categoria C] o analogo profilo di «Agente di Polizia Locale» [categoria C] di cui:

- **n. 8 unità** di «Agente di Polizia Municipale» [categoria C] presso il Servizio autonomo di Polizia Municipale del comune di Cuneo di cui 8 unità prioritariamente riservate a volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità;
- **n. 1 unità** di «Agente di Polizia Locale» [categoria C] presso il comune di Beinette con

assunzione subordinata all'esito negativo della comunicazione ai sensi dell'articolo 34 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;

- **n. 2 unità** di «Agente di Polizia Locale» [categoria C] presso il comune di Borgo San Dalmazzo, di cui 1 prioritariamente riservata a volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, con assunzione subordinata all'esito negativo della comunicazione ai sensi dell'articolo 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
- **n. 1 unità** di «Agente di Polizia Locale» [categoria C] presso il comune di Demonte;
- **n. 1 unità** di «Agente di Polizia Locale» [categoria C] presso il comune di Mondovì, prioritariamente riservata a volontari delle FF.AA. congedati senza demerito, ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, con assunzione subordinata all'esito negativo della comunicazione ai sensi dell'articolo 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
- **n. 1 unità** di «Agente di Polizia Locale» [categoria C] presso il comune di Neive, con assunzione subordinata all'esito negativo della comunicazione ai sensi dell'articolo 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
- **n. 1 unità** di «Agente di Polizia Locale» [categoria C] presso il comune di Vicoforte, con assunzione subordinata all'esito negativo della comunicazione ai sensi dell'articolo 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;

La riserva di cui all'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i. viene fatta valere solo per i candidati risultati idonei e inseriti nella graduatoria finale di merito. I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal citato decreto legislativo devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione; l'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia a usufruire dei benefici della riserva del posto. Nel caso non vi siano candidati riservatari, i posti verranno assegnati ai candidati utilmente collocati secondo l'ordine della graduatoria.

Le figure che si cercano verranno assegnate a mansioni proprie della qualifica professionale oggetto del bando (allegato A – Declaratorie, CCNL 31 marzo 1999), con utilizzo di arma, attrezzature (a puro titolo di esempio: telelaser, autovelox, palmari, etilometro, defibrillatore previa specifica formazione) e dispositivi di protezione individuale. Le stesse potranno essere impiegate nel nucleo di pronto intervento con utilizzo di motociclo oltre che, a seconda delle necessità di ciascuna amministrazione, in attività di polizia stradale ovvero di polizia amministrativa. Assumeranno la qualifica di agenti di pubblica sicurezza e saranno chiamate a svolgere funzioni di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza.

Ancora, potranno essere chiamate a svolgere attività di sicurezza urbana, attività istituzionale e di rappresentanza oltre che qualunque altra mansione ascrivibile alla categoria di inquadramento (categoria C) in quanto, a mente dell'articolo 52 del decreto legislativo 165/2001, professionalmente equivalenti.

Ai neo-assunti è fatto obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione per il tempo previsto dalla vigente normativa.

Articolo 1 Trattamento economico

Il trattamento economico per ciascun posto messo a concorso è fissato in € 20.344,07 a

titolo di stipendio iniziale annuo, oltre alla tredicesima mensilità e agli altri emolumenti e indennità previsti da leggi o da norme contrattuali, se spettanti.

Tale trattamento è da intendersi al lordo delle ritenute di legge e di quelle previdenziali e assistenziali.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al corso–concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana;
- 2) età non inferiore a 18 anni (come previsto dall'articolo 2 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 s.m.i.) e non superiore a 38 anni, alla data di scadenza del presente bando, in ragione della peculiare natura del profilo professionale messo a concorso. Il limite d'età si considera superato al compimento della mezzanotte del giorno del compleanno;
- 3) inesistenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso o di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai pubblici impieghi. Non possono, altresì, accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati ovvero licenziati senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 4) possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65 s.m.i.:
 - a. godimento dei diritti civili e politici;
 - b. non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - c. non essere stato espulso dalle forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- 5) possesso di diploma di scuola media superiore, di durata quinquennale, valido per l'immatricolazione a corsi di laurea universitari. Per il titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza deve essere dichiarata dall'autorità competente;
- 6) possesso della patente di guida di categoria B e di categoria A che abiliti alla guida di qualsiasi motociclo. La patente di guida deve essere in corso di validità; la patente di servizio rilasciata dalla Croce Rossa Italiana e la patente militare devono essere state convertite in patente civile entro la data di scadenza del presente bando;
- 7) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985. Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato domanda, presso l'ufficio nazionale per il servizio civile, in conformità all'articolo 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare";
- 8) non avere impedimenti derivanti da norme di legge o regolamento ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria a tutti gli appartenenti alla Polizia Municipale/Locale;
- 9) in considerazione delle mansioni da svolgere proprie del profilo professionale da ricoprire, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i., i/le candidati/e non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'articolo 1 della stessa legge;
- 10) sana e robusta costituzione organica in relazione al profilo e all'attività specifica di «Agente» di Polizia Municipale/Locale.

Si precisa che, ai fini dell'assunzione dei vincitori, la sana e robusta costituzione verrà accertata in relazione a:

- a) composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva le quali devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento delle funzioni attribuite al profilo messo a concorso;
- b) assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come di seguito specificato. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami disposti in sede di accertamento medico.

Sarà in particolare valutato il rispetto dei seguenti indici positivi di una sana e robusta costituzione organica:

- normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
- visus naturale 18/10 complessivi, con non meno di 8/10 nell'occhio che vede meno. *Correzione: il visus suddetto è raggiungibile con qualsiasi correzione, purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie; le lenti a contatto sono ammesse purché il visus di 8/10 sia raggiungibile anche con i normali occhiali;*
- normalità della funzione uditiva sulla base di un esame audiometrico tonale-liminare;
- assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica, avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

Costituiscono, in ogni caso, causa di esclusione le seguenti condizioni patologiche:

- malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
- disturbi apprezzabili della comunicazione (a titolo di esempio: malformazioni e malattie della bocca, balbuzie e disfonie) di grado tale da compromettere la comprensione da parte di terzi;
- ipoacusia;
- disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata);
- dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio);
- dismetabolismi di grave entità (come il diabete insulino-dipendente e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari);
- endocrinopatie di rilevanza funzionale (a titolo di esempio: grave ipertiroidismo non compensato da terapia, con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari);
- malattie sistemiche del connettivo (a titolo di esempio: artrite reumatoide);
- patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (a titolo di esempio: TBC polmonare ed extra polmonare attiva nelle sue varie forme);
- infermità bronco-polmonari, pleuriche, toraciche e gli esiti di sostanziale rilevanza di malattie tubercolari dell'apparato pleuro-polmonare;
- sifilide, H.I.V. e altre malattie veneree, in atto e nelle loro ulteriori manifestazioni, che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;
- patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- flebopatie con grave insufficienza venosa e arteriopatie obliteranti periferiche;

- infermità e imperfezioni dell'apparato uro-genitale tali da pregiudicare comunque l'attività di servizio (incontinenza urinaria o portatore di catetere vescicale);
- malattie croniche delle vie respiratorie superiori e inferiori pregiudizievoli per l'attività di servizio;
- patologie o menomazioni dell'apparato muscolo-scheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti;

11) idoneità psico-attitudinale in relazione al profilo e all'attività specifica di «Agente» di Polizia Municipale/Locale.

Tale idoneità verrà valutata in particolare in relazione a:

- a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità e alle doti di volontà, connotato sia da abilità comunicativa, sia da determinazione operativa;
- b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni impreveduti o inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
- c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
- d) una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

Articolo 3 Data possesso dei requisiti

I requisiti, generali e particolari, prescritti per l'ammissione al corso-concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

Articolo 4 Idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Agente» di Polizia Municipale/Locale.

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di accertare, in qualsiasi momento della procedura, il possesso da parte dei\ delle concorrenti del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2, punti 10) e 11) – a svolgere, continuamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Agente» di Polizia Municipale/Locale. Tale accertamento, e ogni altro adempimento presupposto, verrà in ogni caso effettuato nei confronti dei\ delle vincitori\trici del corso-concorso da ciascuna amministrazione competente.

Articolo 5 Preferenze

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono le seguenti:

- a parità di merito i titoli di preferenza sono:
 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5. gli orfani di guerra;
 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 8. i feriti in combattimento;
 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
 20. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il/la candidato/a sia coniugato o meno;
 - b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
 - c. dalla minore età.

Articolo 6 Contenuto e modalità di presentazione della domanda di ammissione

Per la partecipazione al corso-concorso dovrà essere effettuato il versamento, non rimborsabile, di un contributo economico pari a € 10,00 indicando come causale del versamento: “Cognome/Nome - Contributo concorso 15 Agenti”.

Il pagamento potrà essere effettuato con la seguente modalità:

- accreditato su c/c bancario INTESA SANPAOLO — IBAN: IT 26 Y 03069 10213 1000 000 46038. Intestazione: Comune di Cuneo – Servizio di Tesoreria. BIC: BCITITMM.
- accreditato su c/c postale n. 15783129 — IBAN IT 93 E 076 0110 2000 0001 5783 129.

La domanda di partecipazione al corso-concorso dovrà essere compilata e inviata **entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, esclusivamente in modo telematico** mediante

piattaforma predisposta all'acquisizione delle domande, con *link* indicato sul sito internet del Comune di Cuneo: <http://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html>).

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente la domanda con data/ora di registrazione più recente.

Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio/modifica della domanda.

La domanda di partecipazione, una volta acquisita correttamente dal sistema, dovrà essere **stampata** e conservata con cura per poi essere esibita e **sottoscritta dal/la candidato/a al momento della identificazione dello/a stesso/a** in occasione dell'effettuazione della prima prova preselettiva.

Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al corso-concorso. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

Alla domanda devono essere obbligatoriamente allegati i seguenti documenti:

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di € 10,00 a favore del Comune di Cuneo;
- fotocopia di un documento di identità del/la candidato/a in corso di validità (la cui mancanza costituisce causa di esclusione dalla procedura concorsuale);
- curriculum vitae del/la candidato/a, redatto su modello europeo (il cui contenuto non sarà oggetto di valutazione);
- fotocopia della patente di guida di categoria A e B;
- certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi.

Nella domanda di ammissione al corso-concorso, l'aspirante deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, oltre alla precisa indicazione della procedura concorsuale cui intende partecipare, quanto segue:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza (con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale);
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- e) l'inesistenza di condanne penali, di provvedimenti di prevenzione o di altre misure o condizioni che escludono l'accesso ai pubblici impieghi (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari qualora a ciò tenuti;
- g) (per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori) aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato domanda, presso l'ufficio nazionale per il servizio civile, in conformità all'articolo 636 del decreto legislativo

15 marzo 2010, n. 66 s.m.i. “Codice dell'ordinamento militare”;

- h) possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, indicando con precisione l'istituto presso cui è stato conseguito, la votazione ottenuta e l'anno scolastico (in caso di titoli dichiarati equipollenti indicare gli estremi del decreto con il quale è stata sancita l'equipollenza);
- i) possesso della patente di guida di categoria B e di categoria A che abiliti alla guida di qualsiasi motociclo;
- j) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a ovvero licenziato/a senza preavviso da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;
- k) i titoli che danno diritto a preferenza di legge;
- l) l'eventuale diritto alla riserva dei posti ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i.;
- m) di non trovarsi nella condizione di disabilità di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 s.m.i.;
- n) l'idoneità psico-fisica attitudinale alle mansioni proprie del profilo di «Agente» di Polizia Municipale/Locale;
- o) non avere impedimenti derivanti da norme di legge o regolamento ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma in dotazione obbligatoria a tutti gli appartenenti alla Polizia Municipale/Locale;
- p) il possesso dei requisiti necessari per il conferimento della qualità di Agente di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65;
- q) la conoscenza della lingua inglese;
- r) a norma della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e del D.M. del 12 luglio 2011, n. 5669, i/le candidati/e con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) possono segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, allegando alla domanda apposita certificazione;
- s) il preciso recapito presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al corso-concorso con l'indicazione dell'eventuale numero telefonico. Il concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, ogni variazione di tale recapito;
- t) l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel regolamento comunale per la disciplina delle procedure di assunzione vigente all'atto dell'indizione del corso-concorso.

La dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.

Articolo 7 Trattamento dei dati

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i., «*Codice in materia di protezione dei dati personali*», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e del medesimo Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso il settore Personale, socio-educativo e appalti, per le finalità di gestione del concorso pubblico di cui trattasi e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del/la candidato/a.

L'interessato/a gode dei diritti di cui all'articolo 15 e ss. del richiamato Regolamento UE

n. 2016/679 (GDPR), tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo/la riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti e responsabile del procedimento di assunzione.

Articolo 8 Ammissione/esclusione candidati/e

Comportano la non ammissione alla procedura:

- la mancanza della fotocopia del documento di riconoscimento;
- la mancanza delle dichiarazioni relative alle generalità personali;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2 del bando;
- il mancato rispetto dei termini e/o delle forme e/o delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

Le imperfezioni formali ovvero le omissioni non sostanziali della domanda di partecipazione potranno essere oggetto di regolarizzazione.

Il dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti, con propria determinazione, dichiarerà l'ammissione delle domande regolari e l'esclusione di quelle non regolari o, comunque, non ammissibili, nonché di quelle non regolarizzate.

Il/la candidato/a dovrà produrre in originale, al momento dell'effettuazione della prima prova di preselezione, la seguente documentazione:

- documento di identità in corso di validità;
- stampa della domanda di partecipazione prodotta dalla procedura telematica. La stessa sarà datata e sottoscritta in originale dal/la candidato/a davanti all'operatore comunale incaricato dell'identificazione dei concorrenti.

La mancata presentazione, all'atto dell'identificazione personale in occasione dello svolgimento della prima prova di preselezione, della documentazione sopra indicata comporta la non ammissione del candidato alla suddetta prova.

Il documento di identità in corso di validità dovrà essere esibito in fase di identificazione di ciascuna prova concorsuale prevista dal bando, pena la non ammissione a sostenere la prova stessa.

Articolo 9 Prove propedeutiche all'ammissione al corso formativo

Il corso–concorso sarà preceduto dalle seguenti prove:

A. Prova preselettiva tecnico-professionale mediante test [eventuale]

Qualora i/le candidati/e ammessi a partecipare al presente bando superino il numero di 70 unità, la Commissione potrà valutare l'effettuazione di una prova di preselezione consistente nella verifica, mediante test a risposta multipla, delle seguenti conoscenze tecniche specialistiche:

- diritto amministrativo e costituzionale;
- ordinamento degli Enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*»);
- ordinamento, ruolo e funzioni della Polizia Locale;
- il potere prescrittivo, regolamentare e sanzionatorio del Comune;
- circolazione stradale;

- diritto e procedura penale.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

In ragione del numero dei/le candidati/e, la prova preselettiva potrà essere effettuata su due turni di ingresso in sede d'esame (mattino e pomeriggio).

Possono accedere alla prova motociclistica solamente i/le candidati/e che si sono collocati nei primi 70 posti nella graduatoria, oltre gli eventuali pari merito.

B. Prova pratica motociclistica

I/Le candidati/e, previa esibizione della patente di cui all'articolo 2, punto 6), saranno sottoposti/e a una prova motociclistica per accertare l'abilità a condurre un motociclo di qualsiasi potenza messo a disposizione dalla commissione, su un percorso-gimkana a ostacoli, in un tempo e con modalità predeterminati.

I/Le candidati/e conseguiranno l'idoneità nella prova motociclistica — e potranno quindi accedere alla prova psico-attitudinale — se avranno percorso il tragitto nei termini indicati dalla commissione.

La prova motociclistica si svolgerà qualunque siano le condizioni meteorologiche, purché sia garantita la sicurezza dei/le candidati/e. Non saranno prese in considerazione richieste di differimento della prova.

I/Le concorrenti convocati/e alla prova motociclistica dovranno presentarsi, muniti della patente di cui all'articolo 2, punto 6), convenientemente vestiti/e, con casco regolamentare e guanti.

Non saranno ammessi a sostenere la prova, e conseguentemente esclusi dalla procedura selettiva, i/le candidati/e che non esibiranno la patente richiesta.

La valutazione della prova motociclistica sarà effettuata dalla commissione con il supporto di uno o più esperti specializzati in materia.

C. Prova psico-attitudinale

La valutazione dell'idoneità psico-attitudinale è finalizzata all'accertamento dei requisiti psico-attitudinali previsti dall'articolo 2, comma 11, lettera a), b) e d), e dall'articolo 4 del presente avviso e sarà svolta attraverso la somministrazione di questionari o test.

La prova psico-attitudinale restituisce un esito in termini di idoneità/non idoneità e non concorre pertanto a determinare il punteggio finale utile ai fini della formulazione della graduatoria di merito. I candidati che saranno risultati idonei a seguito di tale valutazione potranno accedere al corso formativo.

Articolo 10 Corso formativo

Il corso formativo, che si svolgerà in presenza se consentito dal vigente quadro normativo e regolamentare, avrà la durata di 30 ore e sarà propedeutico all'ammissione alle prove concorsuali.

Il progetto del corso formativo – articolazione delle classi, durata delle lezioni per ciascun argomento, criteri di impostazione e di conduzione delle lezioni – sarà definito a cura del servizio Personale e organizzazione del Comune di Cuneo. Il corso sarà tenuto da docenti con l'eventuale assistenza della figura del tutor, che dovrà favorire la realizzazione degli obiettivi formativi.

Il corso formativo verterà sulle materie oggetto della prova scritta e non sarà esaustivo per sostenere tale prova.

Alle successive prove di concorso di cui all'articolo 11 non saranno ammessi i/le candidati/e che non abbiano frequentato almeno il 70% delle ore previste dal corso, pari a 21 ore.

Il corso formativo si svolgerà nelle ore preserali e serali dei giorni feriali, il sabato ed eventualmente la domenica.

Articolo 11 Prove d'esame

Il corso-concorso prevede le seguenti prove d'esame:

1. Prova scritta mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali;
2. Prova orale.

Articolo 12 Calendario prove d'esame

Il calendario di tutte le prove d'esame verrà pubblicato sul sito Internet del Comune di Cuneo, al seguente indirizzo:

<http://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html>

L'ammissione o l'esclusione dei/le candidati/e verrà altresì pubblicata esclusivamente al suddetto indirizzo Internet.

Il diario e la sede dell'eventuale prova preselettiva tecnico-professionale, della prova motociclistica, della prova psico-attitudinale, del corso formativo e delle prove concorsuali (prova scritta e prova orale) saranno resi noti esclusivamente tramite la pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo Internet di cui sopra.

I/Le candidati/e ammessi sono tenuti a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento delle prove muniti di un valido documento di riconoscimento nonché della domanda di ammissione alla procedura selettiva appositamente stampata dal portale di iscrizione telematico.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sul sito Internet del Comune di Cuneo ad avvenuta correzione degli elaborati.

I/Le candidati/e non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, anche se costituite da meri testi di legge non commentati. Gli/Le stessi/e non potranno portare nei luoghi delle prove telefoni cellulari, iPhone, iPad, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili. Ogni ritrovamento di materiale o dispositivi non autorizzati, anche se irrilevanti ai fini della prova, comporterà l'esclusione del/la candidato/a dalla procedura selettiva.

Articolo 13 Programma d'esame

Il programma degli esami comprende le seguenti prove:

PROVA SCRITTA

La prova scritta, che verrà svolta attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, potrà consistere, a discrezione della commissione, in domande a risposta chiusa o aperta, in un tema ovvero nella predisposizione di un elaborato di contenuto teorico-pratico e verterà sui seguenti argomenti:

- diritto amministrativo e costituzionale;
- ordinamento degli Enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»);
- ordinamento, ruolo e funzioni della Polizia Locale;
- il potere prescrittivo, regolamentare e sanzionatorio del Comune;
- Codice della strada e relativo Regolamento di attuazione;
- diritto penale;
- diritto processuale penale;
- misure emergenziali di prevenzione e contenimento della diffusione del virus Covid-19;
- tutela dell'ambiente dagli inquinamenti;
- polizia commerciale e annonaria;
- norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni e sanatoria delle opere abusive con particolare riferimento al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 s.m.i. «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia» e alla Legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 s.m.i. «Tutela ed uso del suolo» e s.m.i.;
- norme sul procedimento amministrativo [legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. «Nuove norme sul procedimento amministrativo»];
- normativa in materia di trattamento dei dati personali [decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i. «Codice in materia di protezione dei dati personali», come adeguato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 alle disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR)];
- norme in materia di sicurezza nelle manifestazioni (safety e security).

Durante lo svolgimento delle prove scritte non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

PROVA ORALE (COLLOQUIO)

La prova orale verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche sulla conoscenza della lingua inglese, scritta e orale, che potrà essere verificata anche tramite un'attività di lettura, traduzione, comprensione e/o scrittura di un testo.

Articolo 14 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è unica sia per la prova preselettiva tecnico-professionale, sia per la prova motociclistica e la prova psico-attitudinale, sia ancora per le successive prove d'esame ed è composta e nominata secondo quanto disposto dal vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» del comune di Cuneo. Potrà essere integrata con esperti di comprovata specializzazione per la prova motociclistica, la valutazione psico-attitudinale e la valutazione della conoscenza della lingua inglese.

Articolo 15 Votazione minima per l'ammissione dei/le candidati/e al colloquio

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che hanno riportato nella prova scritta una valutazione non inferiore a punti 21 su 30.

La prova orale si intenderà superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21 punti su 30.

Articolo 16 Graduatorie di merito e assegnazione dei vincitori

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio alle prove d'esame sostenute dai/le candidati/e (sommando il punteggio ottenuto nella prova scritta con la votazione conseguita nella prova orale), la commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito.

In caso di parità vengono applicati i titoli di precedenza e preferenza, indicati nella domanda di ammissione alla procedura, individuati dall'articolo 5 «Categorie riservate e preferenze» del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 s.m.i. «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Il dirigente del settore Personale, socio-educativo e appalti approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria di merito. Tale graduatoria viene pubblicata sul sito Internet del Comune di Cuneo all'indirizzo seguente:

<http://www.comune.cuneo.it/contratti-e-personale/ufficio-personale/elenco-concorsi.html>

e vale come notifica dell'idoneità conseguita nella procedura concorsuale.

Qualora nella graduatoria finale di merito risultino inseriti candidati riservatari ai sensi dell'articolo 1014, comma 4, e dell'articolo 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 s.m.i., e che intendano far valere tale riserva, costoro accederanno di diritto, indipendentemente dalla posizione ricoperta, all'assunzione alle dipendenze del comune di Cuneo, di Mondovì o di Borgo San Dalmazzo, in base alla scelta operata. Qualora siano presenti più candidati riservatari ai sensi dei predetti articoli, la scelta rispetto all'ente di destinazione verrà effettuata nel rispetto della posizione dagli stessi ricoperta nella graduatoria di merito.

Qualora, invece, nella graduatoria finale non risultino presenti candidati riservatari, l'assunzione opererà nei confronti dei/le vincitori/trici, ai quali, secondo l'ordine di graduatoria, spetterà la scelta rispetto all'ente di destinazione.

Resta inteso che la rinuncia all'immissione in servizio presso qualunque Comune aderente alla presente procedura comporterà la fuoriuscita del candidato dalla graduatoria di merito e la conseguente perdita di ogni diritto a questa connesso.

Articolo 17 Contratto individuale di lavoro — Presentazione documenti

Ciascuna amministrazione comunale si impegna a stipulare, non oltre il 31 dicembre 2021, con i/le vincitori/trici del corso-concorso un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali di qualifica non dirigenziale al momento vigente fermo restando che l'assunzione è comunque subordinata all'esito negativo delle eventuali procedure di mobilità previste dalla normativa vigente così come meglio specificate in premessa.

Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto è l'idoneità psico-fisica-attitudinale alla mansione specifica per cui il/la candidato/a ha concorso. L'amministrazione comunale competente sottopone i/le vincitori/trici a visita medica per accertare il possesso della predetta idoneità. Il difetto del requisito di idoneità psico-fisica-attitudinale alle mansioni del profilo professionale in oggetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

I/Le vincitori/trici, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sono invitati/e con lettera scritta a produrre — nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento della medesima — a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47

del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., attestanti informazioni e dati non già dichiarati in sede di istanza di partecipazione al corso-concorso e non già detenuti dalla pubblica amministrazione ovvero stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato/a, necessari ai fini dell'assunzione.

L'amministrazione del comune di Cuneo si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate dai/le candidati/e. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il certificato generale del Casellario Giudiziale sarà acquisito d'ufficio.

Il personale in servizio di ruolo alle dipendenze di questo Comune è dispensato dal produrre la documentazione di rito se già acquisita agli atti del settore Personale, socio-educativo e appalti.

Articolo 18 Validità graduatoria

La graduatoria di merito rimane efficace per la durata prevista dalla normativa vigente alla data di approvazione degli atti della procedura.

L'utilizzo della graduatoria può essere consentito, se previsto dalla vigente normativa, anche ad altre amministrazioni che ne facciano richiesta. È in facoltà del/la candidato/a accettare l'offerta.

Lo scorrimento della graduatoria è comunque condizionato al permanere, in capo agli idonei, del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale – di cui all'articolo 2, punti 10) e 11) – a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Agente» di Polizia Municipale/Locale. Tale requisito verrà in ogni caso accertato dall'amministrazione comunale competente prima della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto del requisito di idoneità psico-fisica-attitudinale alle mansioni del profilo professionale in oggetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

Articolo 19 Periodo di prova

Il concorrente vincitore del corso-concorso è soggetto a un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi (articolo 20 C.C.N.L. 21 maggio 2018). Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Articolo 20 Disposizioni finali

L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva; pertanto, la

partecipazione alla stessa comporta approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quant'altro non espressamente stabilito nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme di cui al vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» — Parte II “Disciplina delle procedure di assunzione” — e alle disposizioni di legge in vigore.

L'amministrazione comunale ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, per motivate esigenze, di revocare il presente avviso e di non procedere alla copertura dei posti disponibili, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o avanzare diritti.

Le attribuzioni, i doveri e i diritti inerenti ai posti messi a concorso sono determinati dalle disposizioni di legge, dalle norme contrattuali relative al comparto Regioni – Autonomie Locali, dal contratto individuale di lavoro nonché dal «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi» che sono e saranno in vigore, disposizioni tutte che si intendono incondizionatamente accettate dai/le candidati/e con il solo fatto della partecipazione al corso-concorso.

Responsabile del procedimento è la signora Tarditi dott.ssa Patrizia, istruttore direttivo in servizio presso il settore Personale, socio-educativo e appalti — email: assunzioni@comune.cuneo.it).

Copia del presente avviso, così come qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla procedura concorsuale, possono essere richiesti al settore Personale, socio-educativo e appalti — Ufficio programmazione, reclutamento e contrattualizzazione del personale (via Roma n. 28 — Tel. 0171/444234-378-236).

Cuneo, *data della sottoscrizione digitale*

Il dirigente
Rinaldi Giorgio
Documento firmato digitalmente